

Prof. 462/20



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CALTANISSETTA

IL PRESIDENTE

- Visto il Decreto Legge in data 8.3.2020 n. 11 recante “*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*”;
- Visto il Decreto Legge in data 17.3.2020 n. 18 contenente “*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella G.U. in pari data;
- Visto il Decreto Legge in data 8.4.2020 n. 23 recante “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*”;
- Viste le linee guida ai dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria COVID-19 del Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020, come successivamente integrate con delibera del 26 marzo 2020;
- Viste le linee guida per gli Uffici Giudiziari del Distretto di Caltanissetta redatte dal Presidente della Corte di Appello e dal Procuratore Generale in data 10.03.2020;
- Visti i provvedimenti organizzativi adottati da questa Presidenza con ordini di servizi emessi in data 3.3.2020 prot. N. 252, 11.3.2020 n. 300, 11.3.2020 n. 301, 12.3.2020 n. 311, 21.3.2020 n. 346, 23.3.2020 n. 352, 23.3.2020 prot. Int. N. 68, 25.3.2020 n. 364 contenenti le misure organizzative per la trattazione degli affari urgenti dell'Ufficio,

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'P. M.' or similar, located at the bottom right of the page.

l'organizzazione delle udienze, nonché l'organizzazione dell'accesso al pubblico in Ufficio e le modalità di lavoro del personale amministrativo;

Rilevato che l'art. 83 del suindicato D.L. n. 18 del 17.3.2020 stabiliva che “dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020”, ad eccezione dei procedimenti indicati nel comma 3 lett. B) dell'art. 83;

Considerato che l'art. 36 del D.L. n. 23 dell'8.4.2020 ha stabilito che **“il termine del 15 aprile 2020 previsto dall'art. 83, commi 1 e 2, del decreto legge 17.3.2020 n. 18 è prorogato all'11 maggio 2020. Conseguentemente il termine iniziale del periodo previsto dal comma 6 del predetto articolo è fissato al 12 maggio 2020”**;

Ritenuto di dover adottare ulteriori misure idonee al contenimento del rischio di contagio, volte, al contempo, ad una migliore organizzazione della trattazione degli affari indifferibili fino al nuovo termine dell'11 maggio 2020;

DISPONE

l'art. 83 comma 1 del D.L. n. 18 del 17.3.2020, come modificato dall'art. 36 del D.L. n. 23 dell'8.4.2020, stabilisce il rinvio d'ufficio, **sino all'11 maggio 2020**, della trattazione di tutti i procedimenti penali. Pertanto, nel detto periodo, non saranno celebrate le udienze penali, quale che sia la forma processuale (udienza pubblica, camerale partecipata e non).

A tale rinvio *ex lege* sono sottratti i procedimenti indicati nel comma 3 lett. b), ovvero i procedimenti in cui sono applicate misure di sicurezza detentive o ne è pendente la richiesta di applicazione e i procedimenti dei detenuti per i quali gli interessati o i difensori espressamente richiedano che si proceda.

I procedimenti aventi ad oggetto la sospensione cautelativa delle misure alternative ex art. 51 ter O.P. vanno sempre trattati, indipendentemente dal consenso espresso o meno dall'interessato o dal difensore.

I procedimenti relativi ad avvenute applicazioni di misure di sicurezza non detentive sono trattati solo qualora gli interessati o il difensore ne facciano espressa richiesta di trattazione.

Pertanto, per i procedimenti a trattazione obbligatoria, senza espressa richiesta di parte (procedimenti in cui sono state applicate misure di sicurezza detentive o ne è pendente la richiesta di applicazione e i procedimenti di sospensione cautelativa delle misure alternative ex art. 51 ter O.P.), si terranno regolarmente le udienze già calendarizzate e comunicate alle parti.

Per i restanti procedimenti da trattare su richiesta di parte, il detenuto, l'imputato, il soggetto sottoposto a misura di sicurezza non detentiva o il difensore sono tenuti a presentare la richiesta di trattazione con le forme di comunicazione più idonee al seguente indirizzo di posta certificata: uffsorv.caltanissetta@giustiziacert.it.

Per esigenze organizzative **l'istanza deve pervenire alla Cancelleria del Tribunale o dell'Ufficio di sorveglianza entro le ore 12,00 del terzo giorno feriale prima dell'udienza**, secondo le linee guida predisposte dal Presidente della Corte di Appello di Caltanissetta e dal Procuratore Generale in data 10.3.2020, concordate con tutti i Capi degli uffici giudiziari del Distretto e i Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto in data 10.3.2020 e il conseguente decreto di questo Presidente in pari data.

Segnatamente, **per le udienze monocratiche che si svolgono nel giorno del giovedì, il termine massimo è il lunedì antecedente fino alle ore 12,00; per le udienze collegiali del Tribunale di sorveglianza che si svolgono il venerdì, il termine massimo è il martedì antecedente fino alle ore 12,00.**

Sarà cura delle Direzioni degli istituti penitenziari interpellare i detenuti eventualmente interessati a fare pervenire la richiesta di trattazione dei procedimenti entro il termine suindicato.

I difensori che intendono avanzare la richiesta di trattazione dovranno anch'essi fare pervenire l'istanza nel medesimo termine sopra indicato e all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

Non potranno essere prese in considerazione le richieste dei difensori o degli interessati al procedimento di sorveglianza presentate, per qualsiasi ragione, oltre il termine e l'orario sopra indicati, attesa la necessità di organizzare preventivamente i ruolini di udienza, nonché gli eventuali collegamenti da remoto.

Il Presidente del Tribunale e i Magistrati di sorveglianza, il primo in relazione alle udienze collegiali ed i secondi in relazione alle udienze monocratiche di rispettiva competenza, devono preliminarmente verificare la sussistenza delle condizioni di legge, e successivamente disporre che il procedimento venga trattato all'udienza già calendarizzata.

Tutti i procedimenti già fissati fino all'11 maggio 2020, non rientranti nelle ipotesi di cui al comma 3 del citato art. 83, saranno rinviati.

Fino all'11 maggio 2020, i rinvii dei procedimenti relativi a detenuti che non hanno avanzato la richiesta di trattazione o dei procedimenti aventi ad oggetto l'applicazione di misure di sicurezza non detentive avverranno a data fissa con decreto reso fuori udienza avverranno a data fissa stabilita con decreto reso fuori udienza. Le comunicazioni e le notificazioni relative agli avvisi e ai provvedimenti adottati saranno effettuate, ai sensi dei commi 13 e 14 dell'art. 83 DL 17.3.2020 n. 18, attraverso il sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali o attraverso i sistemi telematici individuati e regolati con provvedimento del Direttore Generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero. Le comunicazioni e le notificazioni degli avvisi ai detenuti e alle altre parti sono eseguite mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore di fiducia, attraverso il sistema SNT, ferme restando le notifiche che per legge si effettuano presso il difensore d'ufficio.

I procedimenti dei condannati con ordine di carcerazione sospeso saranno rinviati a data da destinarsi successiva al 30 giugno 2020. Anche in tal caso, le comunicazioni e gli avvisi saranno effettuate al difensore di fiducia attraverso i sistemi, come sopra indicato.

Fino al 30 giugno 2020, la fissazione ad udienza dei procedimenti di nuova iscrizione presso il Tribunale e l'Ufficio di sorveglianza avverrà nel seguente modo:

a data antecedente il 30 giugno p.v. per tutti i procedimenti relativi a soggetti detenuti che rivestono carattere di urgenza, per quelli inerenti condizioni di salute o aventi ad oggetto applicazione, proroga o aggravamento di misura di sicurezza e procedimenti rispetto ai quali la decisione potrebbe avere effetto liberatorio;

a data successiva al 30 giugno p.v., per tutti i procedimenti dei condannati con ordine di carcerazione sospeso e per quelli non aventi carattere di urgenza.

Quanto alle **modalità di gestione delle udienze** innanzi al Magistrato e al Tribunale di sorveglianza, poiché le rappresentanze dell'Avvocatura distrettuale non hanno dato il consenso alla sottoscrizione del protocollo proposto sulla falsariga del modello redatto con delibera plenaria del Consiglio Superiore della Magistratura in data 8 aprile 2020, si procederà nel seguente modo:

Visto l'art. 83 comma 12 D.L. 17.3.2020 n. 18, **fino al 30.6.2020**, la partecipazione all'udienza di persona detenuta o internata sarà assicurata, ove possibile, mediante l'uso di Teams o Skype for business, non essendo l'Ufficio di sorveglianza di Caltanissetta dotato di sistema di videoconferenza, nonostante ripetuti solleciti agli organi competenti.

Viene individuato come sistema informatico per la connessione e la videoconferenza con i difensori e la parte requirente (sostituto Procuratore della Repubblica o sostituto Procuratore Generale) la piattaforma Microsoft TEAMS, fornita dal Ministero della Giustizia agli operatori della rete giustizia ed accessibile da utenti esterni all'Amministrazione, ivi compresa l'Avvocatura.

I difensori devono comunicare al Magistrato di sorveglianza (per le udienze monocratiche) o al Presidente (per le udienze collegiali), anche con PEC o PEO inviata



alla cancelleria, **tre giorni prima dell'udienza, entro le ore 12 - ovvero, il lunedì precedente l'udienza monocratica che si celebra il giovedì, ed il martedì entro le ore 12,00 per l'udienza collegiale che si celebra il venerdì**, se intendono essere presenti da remoto con collegamento telematico o, in alternativa, presso l'aula d'udienza o presso l'istituto penitenziario ove si trova il proprio assistito; nel caso di collegamento da remoto provvederanno anche ad indicare l'indirizzo di posta elettronica **PEO (no PEC)** da utilizzare per il collegamento, unitamente ad un recapito telefonico da utilizzare in caso di difficoltà di collegamento.

In caso di collegamento da remoto su piattaforma TEAMS, il difensore dovrà dichiarare che nel luogo dal quale si collega non vi sono soggetti estranei all'udienza. La comunicazione va fatta a mezzo PEC o PEO al seguente indirizzo di posta elettronica: uffsorv.caltanissetta@giustiziacert.it.

In caso di mancata comunicazione, nel termine sopra indicato, della scelta del difensore, la stessa si riterrà effettuata per la partecipazione presso l'aula di udienza. Ove il difensore di fiducia non abbia comunicato, **nel termine e con le modalità sopra indicate**, la volontà di partecipare da remoto o non sarà fisicamente presente in aula di udienza, si provvederà alla nomina di un difensore d'ufficio.

Anche **la parte requirente (PM o PG)**, ove voglia partecipare all'udienza con collegamento da remoto, dovrà comunicarlo al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata e nel medesimo termine sopra indicato.

In caso di collegamento da remoto su piattaforma TEAMS, dovrà dichiarare che nel luogo dal quale si collega non vi sono soggetti estranei all'udienza.

Il Magistrato o il Tribunale di sorveglianza inviteranno le parti suddette (i difensori e la parte requirente che ne abbiano fatto richiesta, i detenuti o internati che ne abbia fatto richiesta) su piattaforma TEAMS, agli indirizzi e-mail come sopra indicati annunciando il collegamento ai recapiti telefonici pure all'uopo indicati per la celebrazione dell'udienza. Il giudice (Magistrato o Presidente) dirigerà l'udienza su

piattaforma TEAMS e, avviato il collegamento, darà atto a verbale delle parti che partecipano da remoto “*per ragioni di sicurezza connesse all’attuale emergenza sanitaria da COVID-19*”.

I soggetti collegati da remoto devono dichiarare – come sopra indicato -, sotto la propria responsabilità, di trovarsi in un sito riservato nel quale non sono presenti persone estranee all’udienza.

Eventuali documenti, atti da produrre e memorie da depositare dovranno essere trasmessi a mezzo PEC almeno cinque giorni prima dell’udienza al seguente indirizzo di posta elettronica: uffsorv.caltanissetta@giustiziacert.it.

Quanto, poi, **all’accesso al pubblico, fino al 30 giugno 2020** - come già disposto con decreto di questo Presidente in data 12.3.2020 - è stata stabilita con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione, la chiusura al pubblico dell’Ufficio di sorveglianza di Caltanissetta e delle cancellerie.

L’accesso a tutti i servizi viene assicurato per via telematica ai seguenti indirizzi e-mail:

uffsorv.caltanissetta@giustiziacert.it; uffsorv.caltanissetta@giustizia.it.

Per particolari urgenze, potrà farsi ricorso ai recapiti telefonici delle cancellerie reperibili nel sito internet del Tribunale di sorveglianza:

www.tribunalesorveglianza.caltanissetta.it.

Gli avvocati utilizzeranno i sistemi telematici sia per l’inoltro delle istanze e per l’invio di documenti relativi ai procedimenti, sia per altre attività, nonché per assolvere gli obblighi di pagamento del contributo unificato.

Gli utenti, anziché accedere direttamente agli Uffici, sono tenuti ad estrarre la modulistica contenuta nel sito web del Tribunale di sorveglianza (www.tribunalesorveglianza.caltanissetta.it) e ad avanzare le richieste di informazioni, copie, attestazioni ed altro e a prenotare, in caso di

necessità, l'accesso all'Ufficio, soltanto inviando una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: uffsorv.caltanissetta@giustiziacert.it.; uffsorv.caltanissetta@giustizia.it.

L'accesso personale all'Ufficio, in caso di assoluta necessità, dovrà essere preventivamente organizzato mediante appuntamento da concordare a mezzo telefono o posta elettronica ai seguenti indirizzi:

uffsorv.caltanissetta@giustiziacert.it.; uffsorv.caltanissetta@giustizia.it. così da essere convocati presso gli Uffici a scaglioni, per orari fissi.

Il personale di cancelleria avrà cura di organizzare gli appuntamenti consentendo l'accesso di una persona per volta, mantenendo la distanza minima di un metro e per la durata strettamente necessaria per il compimento dell'attività da espletare. Non devono essere presenti persone in sosta nel corridoio antistante le cancellerie, né davanti la macchinetta del caffè, né in altri luoghi dell'Ufficio, in modo da evitare il più possibile contatti e pericolo di contagio.

Fino al 30 giugno 2020 è sospeso il ricevimento degli Avvocati da parte dei Magistrati.

Gli Avvocati rappresenteranno le loro esigenze per via telematica, servendosi degli indirizzi di posta elettronica sopra indicati.

In caso di particolare e documentata necessità, sarà disposta la convocazione dell'Avvocato ad orario prestabilito e previo appuntamento telefonico o a mezzo posta elettronica.

I Magistrati dell'Ufficio sono invitati:

- a) a differire oltre la data dell'11 maggio 2020 le attività istruttorie diverse da quelle soggette a termini perentori o comunque urgenti e indifferibili;
- b) ad effettuare fino al 30 giugno 2020 i colloqui e le rogatorie con i detenuti mediante collegamento da remoto (Skype o TEAMS);

- c) a trattare i procedimenti di udienza nei quali il detenuto ha chiesto di essere sentito mediante i sistemi di collegamento sopra indicati e vigilando che la relativa richiesta e quella di trattazione del procedimento avvengano nel termine e con le modalità sopra indicate. Analogamente con riferimento alla richiesta di collegamento da remoto del difensore e del PM.
- d) a sospendere sino al 31 maggio 2020 – salvo diverse disposizioni di legge – la concessione dei permessi premio e del regime di semilibertà;
- e) ad assicurare la presenza in ufficio solo per due giorni a settimana, concordando con il Presidente la turnazione settimanale.

Il personale di Magistratura, togata e onoraria, ed il personale amministrativo che ha ricevuto la dotazione di protezioni personali (mascherine) o se ne è autonomamente fornito (in specie di guanti) è tenuto ad utilizzare tali protezioni sia in Ufficio, sia nei trasferimenti da e per l'Ufficio, nonché durante i movimenti all'interno dell'Ufficio, osservando, in ogni caso, la distanza di sicurezza di almeno un metro.

Sino all'11 maggio 2020 si provvederà, all'esito del costante monitoraggio e della puntuale verifica dell'effettiva funzionalità dei presidi istituiti con apposito ordine di servizio settimanale, ad adottare ulteriori provvedimenti volti alla massima riduzione possibile della presenza in Ufficio, facendo anche ricorso alla fruizione delle ferie residue dell'anno 2019 da fruire entro il corrente mese di aprile, in conformità alle direttive emanate dal Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Le presenti disposizioni hanno efficacia immediata. Restano ferme, ove



compatibili, le disposizioni di cui ai provvedimenti già adottati.

Si comunichi ai Magistrati, agli Esperti del Tribunale di sorveglianza, nonché a tutto il personale amministrativo.

Si trasmetta copia del presente ordine di servizio al Procuratore Generale di Caltanissetta, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto, ai Direttori degli istituti penitenziari del Distretto, nonché al Consiglio Superiore della Magistratura e per opportuna conoscenza, al Presidente della Corte di Appello di Caltanissetta.

Si dispone la pubblicazione, a cura del Magrif, del presente ordine di servizio nella sezione news del sito web.

Caltanissetta, 20 aprile 2020.

Il Presidente del Tribunale di sorveglianza

Renata Fulvia Giunta

